

La contraffazione delle Indicazioni Geografiche italiane e la violazione del “Made in Italy”

Strategie ed esperienze per difendere i prodotti agroalimentari, vitivinicoli e le bevande spiritose DOP e IGP nel mondo

Vinitaly- Verona Fiere - Spazio Mipaaf - Piano Terra Palaexpo - lato ingresso San Zeno
Lunedì 8 aprile - ore 11.45

Si svolgerà a Verona, al Vinitaly, **lunedì 8 aprile, alle ore 11.45**, nello spazio del Ministero delle politiche agricole e forestali, una tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Qualivita, dal tema “*La contraffazione delle indicazioni geografiche italiane e la violazione del “Made in Italy”*”. L’iniziativa ha lo scopo di presentare e analizzare alcuni casi concreti che hanno coinvolto i Consorzi di tutela italiani e le imprese impegnate nella difesa dei prodotti “Made in Italy”, perché possano essere di aiuto nel tracciare un percorso da seguire nel caso di violazione delle Indicazioni Geografiche e delle norme sul Paese d’origine. La tavola rotonda proporrà, inoltre, la presenza di professionisti nel campo delle IG e di controversie in materia di marchi, che esporranno tra l’altro alcuni casi di azioni legali condotte in materia di usurpazione di nomi a dominio e di etichettatura ingannevole sul “Made in Italy”.

All’incontro è prevista la partecipazione dell’avvocato Daniela Mainini, Presidente del CNAC-Consiglio Nazionale Anticontraffazione, organismo interministeriale di coordinamento strategico delle iniziative di contrasto al fenomeno, che ha elaborato il piano nazionale anticontraffazione, indicando le macro-priorità e gli indirizzi per orientare l’azione futura. Interverranno inoltre **Bernard O’Connor**, uno dei soci di *NTCM studio legale associato*, autore di numerose pubblicazioni sul tema delle controversie in materia di Indicazioni Geografiche e di marchi, repressione della contraffazione e della concorrenza sleale e **Giorgio Bocedi**, dello studio *GB Avvocati*, operante nel campo della Proprietà Intellettuale delle Indicazioni Geografiche. Tra i partecipanti alla tavola rotonda anche **Luigino Disegna**, Presidente di *Csqa*, società italiana che offre servizi di certificazione, ispezione e formazione ad aziende ed enti pubblici, **Luca Giavi** - Direttore *Consorzio Prosecco DOC*, il vino dell’Ue che assieme allo Champagne è in assoluto il più interessato da usurpazioni, imitazioni e/o evocazioni, **Ezio Pellissetti** - Consigliere delegato di *Valoritalia*, società leader nelle attività di controllo sui vini a DO e IG e **Giuseppe Liberatore** - Presidente *AICIG Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche*. Concluderà l’incontro il Presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo **Paolo De Castro**.

“Questo incontro sarà l’occasione per fare una riflessione costruttiva sulla contraffazione, con spunti di analisi, proposte e testimonianze” commenta **Mauro Rosati** Direttore generale di Qualivita, che modererà l’incontro. “*Cercheremo di evidenziare, attraverso l’intervento di professionisti del settore, quello che è stato fatto e che si può fare per fronteggiare in particolare l’uso improprio e fraudolento delle IG, problema che da anni colpisce e penalizza pesantemente il settore dei prodotti agroalimentari, vitivinicoli e delle bevande spiritose le cui qualità, caratteristiche o reputazione sono legate al territorio italiano. Si cercherà poi di comprendere meglio il fenomeno del “Made in Italy”, per tracciarne i confini e le possibilità di difesa*”.

Per partecipare è necessario iscriversi al form on-line sul sito www.qualivita.it